

Altri

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Avviso di adozione decreto del Segretario generale n. 44 del 28 maggio 2025

Si rende noto che è stato adottato il Decreto n. 44 del 28.05.2025 avente ad oggetto

ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II, ART. 18 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E SS.MM.II APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO IN REGIONE LOMBARDIA: "AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO 4 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI NEI COMUNI DI LA VALLETTA BRIANZA (LC), DI VERTEMATE CON MINOPRIO (CO) E AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI NEL COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO (BS)".

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, sono consultabili sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

Il Segretario Generale
facente funzione
Andrea Colombo



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 44/2025

Parma, 28-05-2025

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II, ART. 18 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PAI-PO E ART. 9 DELLA DELIBERAZIONE C. I. N. 4 DEL 17 DICEMBRE 2015 E SS.MM.II APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI CARTOGRAFICI DEL PIANO DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO IN REGIONE LOMBARDIA: "AGGIORNAMENTI DELL'ALLEGATO 4 DELL'ELABORATO N. 2 DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI NEI COMUNI DI LA VALLETTA BRIANZA (LC), DI VERTEMATE CON MINOPRIO (CO) E AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI NEL COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO (BS)".

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- in particolare, l’art. 68 del suddetto D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dall’art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) che vi ha inserito i commi 4bis e 4ter, con i quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per “*le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo*”;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (di seguito anche brevemente definita “*Direttiva Europea Alluvioni*” o “*DEA*”);
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere*

misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;

- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

VISTA, ALTRESÌ la L. R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, “*Legge per il governo del territorio*”, e ss.mm.ii;

RICHIAMATI

- lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*” adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 23 maggio 2017 e successivamente approvato con DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché le successive modifiche ed integrazioni dello Statuto medesimo;
- il “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo e di seguito anche brevemente definito *PAI-Po*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;
- l'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) - Allegato 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) del suddetto PAI-Po;
- l'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione*, di seguito anche brevemente definite *NA*) del suddetto PAI-Po, come da ultimo modificate tramite la Variante di Piano adottata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 21 novembre 2023 e successivamente approvata con DPCM del 10 marzo 2025;

RICHIAMATI, INOLTRE

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 3 del 23 dicembre 2013, recante “*Presa d'atto delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico Padano (art. 6 del D. lgs. 23 febbraio 2010 n. 49) ed approvazione delle stesse ai fini dei successivi adempimenti comunitari*”;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015, di adozione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano*” relativo al ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (di seguito anche brevemente definito *PGRA* o *PGRA 2015*), successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- in particolare, l'art. 9 (*Efficacia temporale del PGRA. Riesame ed aggiornamento*) della citata Deliberazione C.I. n. 4/2015 (come integrato dall'art. 10 della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 5 del 7 dicembre 2016), a norma della quale “*fatte salve le modalità di riesame ed aggiornamento del PGRA stabilite dai commi precedenti, al fine di assicurare, ove necessario, il più tempestivo aggiornamento delle aree individuate*

nell'ambito delle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po” del PGRA, il Segretario Generale è delegato ad approvare con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (ora: Conferenza Operativa), le modifiche cartografiche alle perimetrazioni delle aree suddette, in relazione al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi ed all’approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate”;

- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, recante *“Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni – Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del Decreto Legislativo n. 49/2010”;*
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 8 del 20 dicembre 2019, recante *“Adempimenti conseguenti all’adozione della Deliberazione C.I.P. n. 7 del 20 dicembre 2019”;*
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 131 del 31 marzo 2021, recante *“Approvazione di aggiornamenti cartografici delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione, pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019. Ripubblicazione di alcune Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione ed avvio di una ulteriore fase di partecipazione attiva degli interessati rispetto ad esse”;*
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 5 del 20 dicembre 2021, recante *“II° ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I° aggiornamento – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006”* (successivamente approvato con DPCM 1° dicembre 2022);
- il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 43 del 11 aprile 2022, recante *“Art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4 del 17 dicembre 2015 e ss.mm.ii: approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali”;*

RICHIAMATE, ALTRESÌ

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di La Valletta Brianza (LC) n. 37 del 13 luglio 2023, recante *“Esame osservazioni pervenute, controdeduzioni ed approvazione definitiva atti costituenti il Piano per il Governo del Territorio (PGT), ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i.”;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale Vertemate con Minoprio (CO) n.2 del 28 febbraio 2024, recante *“Nuovo documento di Piano, Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) in adeguamento alla Legge regionale 31/2014. Valutazione Ambientale Strategica. Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica in adeguamento al PGRA-PAI - Esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione definitiva”;*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Quinzano d’Oglio (BS) n. 9 del 17 aprile 2024, recante *“Esame delle osservazioni presentate alla Variante Generale al Piano per il Governo del Territorio e approvazione controdeduzioni. Approvazione degli atti costituenti la Variante Generale del Piano per il Governo del Territorio (PGT), ai sensi della L. R. 12/2005 e ss.mm.ii.”;*
- la Nota della Regione Lombardia prot. n. Z1.2025.0015744 del 22 aprile 2025 (acquisita al protocollo dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con n. 2547/2025 del 22 aprile 2025), recante *“Proposte di modifica all’Elaborato 2 PAI e alle mappe PGRA da sottoporre alla Conferenza Operativa dell’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po - Art. 68, commi 4bis e 4ter D. Lgs. 152/2006, art. 18 Norme di attuazione del PAF”;*

RICHIAMATA, INFINE la DGR Lombardia n. 5783 del 21 dicembre 2021, recante *“Modalità di*

espressione dell'intesa della Regione Lombardia nei confronti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, per la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis del D. Lgs. 152/2006 (trasmessa dalla Regione a questa Autorità con Nota prot. n. 9890 del 22 dicembre 2021);

PREMESSO CHE

- ***(Aree in dissesto dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po relative all'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna)*** tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po figurano, in particolare, le aree relative all'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna, in cui (come precisato dall'art. 6, comma 1, lett. c delle NA del PAI-Po) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano (come indicati dagli articoli 8 e 9, comma 1 delle NA del PAI-Po) e sono sottoposte, tra l'altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dall'art. 5, comma 1 delle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- ***(Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni e PGRA del Distretto idrografico del fiume Po)*** successivamente all'entrata in vigore del PAI-Po, l'ambito territoriale del Distretto idrografico del fiume Po è stato poi interessato dalla individuazione e perimetrazione delle *aree allagabili* contenute nelle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni distrettuali* relative al primo ciclo sessennale di pianificazione distrettuale per la gestione del rischio di alluvioni approvate (per le zone ove possa sussistere un rischio potenziale significativo di alluvioni o si ritenga che questo si possa generare in futuro) con la citata Deliberazione C.I. n. 3/2013 (in adempimento agli articoli 5 e 6 del D. Lgs. n. 49/2010) e successivamente riesaminate ed aggiornate (con la Deliberazione CIP n. 7/2019, in precedenza richiamata nonché con i successivi Decreto SG n. 131/2021 e n. 43/2022) in vista del secondo ciclo di pianificazione sessennale (tuttora in corso). In conformità all'art. 7 del D. Lgs. n. 49/2010, sulla scorta delle suddette *Mappe* sono poi stati poi adottati (tramite le Deliberazioni CIP in precedenza richiamate) il *Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni* distrettuale per il ciclo di pianificazione sessennale 2015 – 2021 (PGRA 2015, successivamente approvato con DPCM 27 ottobre 2016) ed il *primo aggiornamento del PGRA distrettuale* (PGRA 2021, approvato con DPCM 1° dicembre 2022) che, analogamente al PAI, costituiscono stralci del Piano di bacino distrettuale del fiume Po di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006;
- ***(Contenuti e ambiti territoriali delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni)*** le *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po* sono state articolate sia per quanto riguarda i contenuti sia per quanto riguarda la loro ripartizione in ambiti territoriali: In particolare:
 - sotto il profilo dei contenuti le *Mappe* si distinguono in *Mappe della pericolosità da alluvione* complessive (contenenti la delimitazione delle *aree allagabili* per i diversi scenari di pericolosità: aree P1, *interessate da alluvione rara*; aree P2, *interessate da alluvione poco frequente*; aree P3, *interessate da alluvione frequente*), *Mappe del rischio di alluvioni* complessive (contenenti il livello di rischio al quale sono esposti gli elementi ricadenti nelle aree allagabili distinto in 4 classi: R1, *rischio moderato o nullo*; R2, *rischio medio*; R3, *rischio elevato*; R4, *rischio molto elevato*) e *Mappe di pericolosità e rischio* (aree allagabili, tiranti, velocità, elementi esposti) relative alle *aree a rischio potenziale significativo di alluvione* (*Areas of Potential Significant Flood Risk* o APSFR), destinate ad essere oggetto di

relazione ed informazione (*reporting*) alla Commissione Europea a norma dell'art. 13 del D. Lgs. n. 49/2010 e ss.mm.ii.;

- nelle *Mappe* l'individuazione delle aree allagabili è stata poi articolata nei seguenti ambiti territoriali: *Reticolo principale di pianura e di fondovalle* (RP); *Reticolo secondario collinare e montano* (RSCM); *Reticolo secondario di pianura* (RSP); *Aree costiere lacuali* (ACL); *Aree costiere marine* (ACM);
- (***Rapporto tra Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni e PAI-Po previgente***) in adempimento di quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 49/2010, le *Mappe* di cui al punto precedente sono state elaborate tenendo conto della preesistenza del PAI-Po, che già perseguiva finalità di tutela in buona misura analoghe a quelle dello stesso PGRA. In base, peraltro, a differenze metodologiche utilizzate per l'elaborazione dei due distinti stralci del Piano di bacino distrettuale (PAI-Po e PGRA), nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* sono state individuate anche aree che, a suo tempo, non erano state oggetto degli elaborati cartografici del PAI-Po;
- (***Le nuove disposizioni delle NA del PAI-Po in tema di coordinamento dei contenuti delle Mappe PGRA con il previgente quadro conoscitivo del PAI***) in virtù della stretta connessione tra i contenuti del PAI-Po e quelli del PGRA ed a mente della disposizione di cui all'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (che stabilisce la necessità di una interrelazione tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale) le NA del PAI-Po sono state quindi integrate con le disposizioni del Titolo V, specificamente dedicate alle aree interessate da delimitazione nell'ambito delle *Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni* del PGRA. Tra tali disposizioni figura, in particolare, l'art. 57 il quale stabilisce che gli elaborati cartografici rappresentati dalle *Mappe* del PGRA costituiscono integrazione al quadro conoscitivo del PAI-Po, nonché quadro di riferimento per la verifica delle previsioni e prescrizioni degli Elaborati del PAI-Po stesso, anche con riguardo alla individuazione e classificazione delle aree di cui all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 di tale Piano;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- (***La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 NA***) in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po hanno, a suo tempo, previsto una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da aree in dissesto oggetto del medesimo Elaborato n. 2. Tale procedura è attualmente disciplinata dall'art. 18 NA (come recentemente sostituito per effetto dell'entrata in vigore della Variante di Piano adottata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 21 novembre 2023 e successivamente approvata con DPCM del 10 marzo 2025) e consiste nella predisposizione, da parte degli stessi Comuni (nell'ambito delle procedure per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti), di proposte di modifica ed aggiornamento dell'individuazione, perimetrazione e classificazione di aree dell'Elaborato n. 2 presenti nei loro territori, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dallo stesso articolo 18 NA;
- (***Art. 9, comma 5 della Deliberazione CI n. 4/2015 e ss.mm.ii.: Procedure di aggiornamento infrasessennale delle Mappe del PGRA distrettuale e dei contestuali aggiornamenti degli Elaborati cartografici del PAI-Po ad essi correlati***) a mente del fatto che il D. Lgs. n. 49/2010 prevede espressamente, in conformità alla DEA, solo *eventuali* aggiornamenti conseguenti ai riesami delle *Mappe* medesime che l'Autorità deve effettuare *a cadenza sessennale*, a norma dell'art. 12 di detto Decreto legislativo ed allo scopo di garantire, nel modo più adeguato, congrue modalità di aggiornamento *tempestivo* degli Elaborati cartografici del PAI-Po e delle *Mappe PGRA* in tutti i casi in cui occorresse procedere a modificare le une o le altre in conseguenza di approfondimenti conoscitivi o della realizzazione di interventi programmati, il sopra richiamato art. 9 comma 5 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii., integrando le disposizioni di legge in materia, ha previsto ulteriori e specifiche *procedure semplificate per gli*

aggiornamenti infrasessennali delle Mappe PGRA e per i contestuali tempestivi aggiornamenti degli Elaborati cartografici del PAI-Po connessi a detti aggiornamenti infrasessennali delle Mappe. Per esigenze di coerenza con i principi generali in tema di pianificazione di bacino distrettuale, la procedura prevista dal suddetto art. 9, comma 5 e ss.mm.ii. è stata interpretata (nel silenzio della norma) nel senso che, anche in questo caso, dovessero essere comunque garantite adeguate modalità di partecipazione degli interessati (consistenti in adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica) come presupposto necessario dell'approvazione degli aggiornamenti infrasessennali delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA da parte del Segretario Generale;

PREMESSO, INFINE, CHE

(Possibilità di una contestuale approvazione di aggiornamenti del PAI-Po e delle Mappe del PGRA) a mente della necessità (sancita dall'art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010 e ss.mm.ii) di assicurare il coordinamento tra i vari stralci del Piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 – 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, si deve inoltre ritenere ammissibile, per questa Autorità, di procedere alla contestuale approvazione di aggiornamenti degli Allegati cartografici dell'Elaborato n. 2 del PAI (in conformità con le disposizioni procedurali sopra illustrate) e delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.) che interessano il territorio di un medesimo Comune con un unico Decreto del Segretario Generale;

ATTESO CHE

- *(Aree in dissesto presenti in alcuni Comuni della Regione Lombardia inclusi negli ambiti territoriali interessati dall'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po) nell'ambito territoriale del PAI-Po costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna compreso nel territorio della Regione Lombardia fanno parte, tra l'altro, i Comuni di La Valletta Brianza (LC) e di Vertemate con Minoprio (CO), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali risultano già precedentemente individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po;*
- *(Aree allagabili individuate dalle vigenti Mappe del PGRA distrettuale che interessano il territorio dei suddetti Comuni e, inoltre, del Comune di Quinzano d'Oglio) gli ambiti territoriali dei Comuni di cui al punto precedente, nonché del Comune di Quinzano d'Oglio (BS) sono inoltre interessati da aree allagabili individuate nelle vigenti Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni;*

CONSIDERATO CHE

- *(Proposte di aggiornamento del PAI-Po e delle Mappe del PGRA formulate da alcuni Comuni della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 18 NA) in conformità alle ricordate disposizioni dell'art. 18 delle NA del PAI – Po nel corso della procedura per la formazione e l'adozione di varianti ai rispettivi strumenti urbanistici:*
 - *i sopra menzionati Comuni di La Valletta Brianza (LC) e di Vertemate con Minoprio (CO) hanno proceduto ad aggiornare e integrare le previsioni dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del suddetto PAI-Po relative al loro territorio, formulando (nell'ambito delle Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali in precedenza richiamate) proposte di aggiornamento di detti Allegati da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale secondo le disposizioni di cui all'art. 18 NA. Nel corso delle suddette procedure urbanistiche, inoltre, i suddetti Comuni hanno altresì proceduto a formulare proposte di integrazione e modifica delle vigenti Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni relative ad aree allagabili presenti nei territori di rispettiva competenza, da sottoporre ad approvazione del Segretario Generale in conformità con l'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.;*
 - *il Comune di Quinzano d'Oglio (BS), ha avviato una procedura urbanistica finalizzata alla proposta di un aggiornamento delle vigenti Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio*

di alluvioni relative all'ambito territoriale di propria competenza consistente nell'inserimento, principalmente nelle zone di Castelletto Mattina, centro abitato di Quinzano d'Oglio, Cascina Molesina e Isola Noemi, di *nuove aree di allagamento* appartenenti allo scenario P2/M dell'ambito RSP - reticolo naturale, derivanti dalle risultanze di uno *Studio di Gestione del rischio idraulico* predisposto a cura del Comune stesso;

- (**Natura delle proposte comunali di cui al punto precedente**) nel loro complesso, le proposte comunali di aggiornamento delle perimetrazioni e/o classificazioni di aree individuate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni* di cui al punto precedente costituiscono *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po*, del quale il PAI-Po e le Mappe del PGRA costituiscono *stralci* ai sensi dell'art. 65, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- (**Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento**) le Deliberazioni dei Consigli Comunali contenenti le *proposte di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui ai punti precedenti e la relativa documentazione prevista dall'art.18 delle NA del PAI-Po sono state quindi inviate dai suddetti Comuni alla Regione Lombardia la quale, a sua volta, le ha trasmesse alla Segreteria tecnico operativa di questa Autorità con la sopra richiamata Nota n. prot. n. Z1.2025.0015744 del 22 aprile 2025, corredando ciascuna proposta comunale con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PAI-Po ed ai requisiti stabiliti per l'aggiornamento delle *Mappe* del PGRA dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii. Nell'ambito di tali schede sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della *fase di partecipazione degli interessati*, avvenuta in adempimento delle previsioni della L. R. Lombardia 12/2005, art. 13 e ss.mm.ii. (come comprovato dalle suddette DCC) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto di cui all'Allegato 4 e delle aree allagabili di cui alle vigenti *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni*, coerentemente a quanto previsto dal comma 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 9 della Deliberazione C. I. n. 4/2015 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso, ai sensi degli artt. 63, comma 9 e 68, comma 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla Conferenza Operativa di questa Autorità nella seduta dell'8 maggio 2025 in ordine all'approvazione degli aggiornamenti del *Piano di bacino distrettuale* in oggetto;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4bis dell'art. 68, circa gli aggiornamenti al PAI-Po di cui al punto precedente, espressa nel corso della medesima seduta di Conferenza Operativa dell'8 maggio 2025 dal rappresentante della Regione Lombardia, in base alla delega ad esso/essa conferita dalla Regione stessa mediante la sopra richiamata DGR n. 5783 del 21 dicembre 2021;

DATO ATTO CHE l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del parere allegato al presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Approvazione di aggiornamenti cartografici dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po e delle Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni nei Comuni di La Valletta Brianza, Vertemate con Minoprio e Quinzano d'Oglio, in Regione Lombardia)

1. LE PREMESSE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE DECRETO.
2. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4^{bis} e 4^{ter} del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 18 delle NA del PAI-Po e dell'art. 9, comma 5 della Deliberazione C.I. n. 5/2015 e ss.mm.ii., gli aggiornamenti cartografici dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po relativi ai Comuni di La Valletta Brianza (LC) e di Vertemate con Minoprio (CO) e gli aggiornamenti delle *Mappe distrettuali della pericolosità e del rischio di alluvioni aggiornate per il II° ciclo sessennale di pianificazione* del PGRA relativi ai medesimi Comuni nonché al Comune di Quinzano d'Oglio (BS) in Regione Lombardia, corrispondenti alle proposte (formulate da detti Comuni in sede di varianti ai rispettivi strumenti urbanistici e trasmesse dalla Regione stessa a questa Autorità) indicate nelle *Schede di sintesi* allegate al presente Decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. I suddetti aggiornamenti hanno, nel loro complesso, natura di *aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la loro approvazione costituisce altresì adempimento dell'art. 7, comma 3, lett. *a* e dell'art. 9, comma 1 del D. Lgs. n. 49/2010.

ARTICOLO 2

(Pubblicazione del presente Decreto)

1. Il presente Decreto, corredato delle Schede di Sintesi di cui al comma 2 del precedente articolo 1, è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Lombardia, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso.
3. La Regione Lombardia provvede a trasmettere copia del presente Decreto e delle Schede di Sintesi allegate allo stesso ai Comuni territorialmente interessati, ai fini dei successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la pubblicazione del Decreto stesso, con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, per assicurarne al massimo grado la conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.

ARTICOLO 3

(Entrata in vigore. Effetti dell'approvazione degli aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale)

1. Gli aggiornamenti del *Piano di bacino distrettuale del fiume Po* approvati con il presente Decreto entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto stesso sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, a norma del comma 1 del precedente articolo 2.
2. Per effetto dell'approvazione degli aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 1, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale, gli Elaborati di cui al comma 2 del medesimo articolo 1 sostituiscono ed integrano ad ogni effetto i corrispondenti Elaborati del PAI-Po e delle *Mappe di pericolosità del PGRA distrettuale* relativi ai Comuni in oggetto precedentemente vigenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

Aggiornamento Elaborato 2 del PAI Po
Aggiornamento Mappe aree allagabili del PGRA

Scheda di sintesi

REGIONE: Lombardia

Provincia: Lecco

Comune: La Valletta Brianza (sorto dall'unione dei Comuni di Pergo e Rovagnate)

Località: -

Sottobacino: Lambro – Seveso, Adda sublacuale

Corso d'acqua: Torrente Bevera, Roggia Molgoretta, Curone, Roggia Malpensata

AMBITO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Modifica locale**
 - Versante
 - Corso d'acqua
- **Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e idro-geologico del territorio comunale** X
- **Altro**

OGGETTO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Elaborato 2 PAI Po**
 - F (Frane) X
 - E (esondazioni fluvio-torrentizie) X
 - C (Conoidi)
 - V (Valanghe)
- **Area a rischio idrogeologico molto elevato (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato)**
- **Area allagabile del PGRA**
 - Ambito RSCM (corrispondente alla modifica all'Elaborato 2 del PAI Po di un'area in dissesto idraulico) X
 - Area allagabile PGRA - Ambito RSP
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACL
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACM

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

○ **Sorgente del quadro del dissesto idraulico/geologico rispetto al quale si propone l'aggiornamento**

Gli strumenti di pianificazione sorgente sono:

- elaborato 2 del PAI vigente così come aggiornato dall'ex Comune di Rovagnate (parte est dell'attuale Comune di La Valletta Brianza), attraverso la componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio (PGT) redatta nel 2013. L'ex Comune di Perego (parte ovest dell'attuale Comune di La Valletta Brianza, non aveva in passato proposto aggiornamenti all'Elaborato 2 del PAI
- mappe PGRA - ambito RSCM, coerenti, nel contenuto con l'elaborato 2 del PAI

○ **Descrizione dettagliata della modifica proposta**

La proposta di modifica rientra nell'aggiornamento, su tutto il territorio comunale, della componente geologica, idrogeologica e sismica (CG) del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di La Valletta Brianza, nato nel 2015 dalla fusione dei Comuni di Perego e Rovagnate.

In particolare, la proposta di modifica dell'Elaborato 2 del PAI consiste:

- nell'inserimento di un'area di frana attiva Fa, presso C.na Busorengo e di numerose frane Fq;
- nell'ampliamento dell'area ad esondazione Eb PAI del Torrente Bevera e inserimento di un'area Em ed ampliamento dell'area Eb PAI lungo una roggia minore (tra località Francolino e località Fornace), che confluisce nel Torrente Bevera;
- nell'inserimento di nuove aree Ee, Eb e Em PAI lungo la Roggia Molgoletta;
- nell'ampliamento dell'area ad esondazione Eb PAI, verso monte in loc. Cascina Ospedaletto, e inserimento di un'area Ee lungo il Torrente Curone;
- nell'eliminazione di un'area di esondazione Eb PAI in località "Malpensata" a seguito di interventi sull'andamento del tracciato del corso d'acqua che, precedentemente, presentava curve a gomito e portava all'esondazione e all'allagamento dell'area limitrofa prativa.

L'inserimento delle frane ex novo deriva dall'Inventario dei Fenomeni Franosi (IFFI), mentre l'inserimento ex novo e gli ampliamenti delle aree di esondazione sono da riferirsi all'individuazione, nelle cartografie di inquadramento e analisi delle componenti geologiche dei precedenti PGT dei due Comuni, di aree interessate da eventi storici e/o periodici.

Si specifica che:

- ove si scrive area Ee, relativa all'elaborato 2 PAI, s'intende altresì la corrispondente area PGRA a pericolosità P3/H, coincidente con le aree a pericolosità P2/M e P1/L dell'ambito RSCM;
- ove si scrive Eb, relativa all'elaborato 2 PAI, s'intende altresì la corrispondente area PGRA a pericolosità P2/M, coincidente con l'area a pericolosità P1/L dell'ambito RSCM.
- ove si scrive Em, relativa all'elaborato 2 PAI, s'intende altresì la corrispondente area PGRA a pericolosità P1/L dell'ambito RSCM.

○ **scala di analisi**

1:5.000

○ **Data approfondimenti che hanno dato origine alla proposta di modifica**

2016 – Progetto Esecutivo interventi di sistemazione idraulica Roggia 2°.1 in loc. Malpensata (Ing. Valeria Locatelli, Dott. Geol. Sergio Locchi)

2023 - Componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n.12/2005 (Dott. Geol. Mario Villa)

○ **Metodologie degli approfondimenti condotti**

dissesto

dinamica di versante:

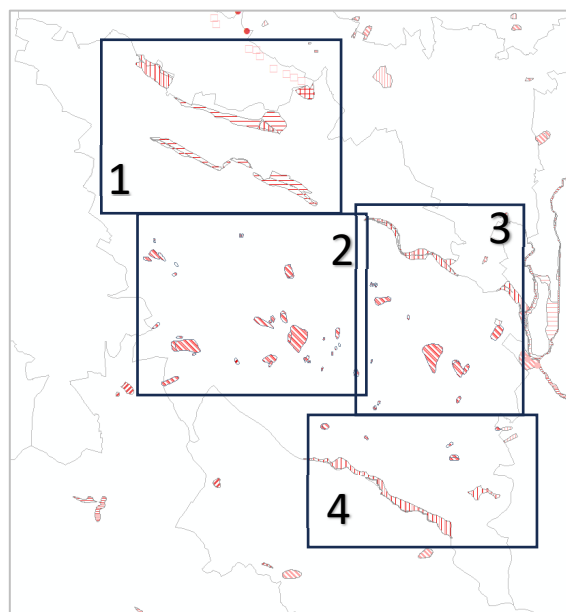
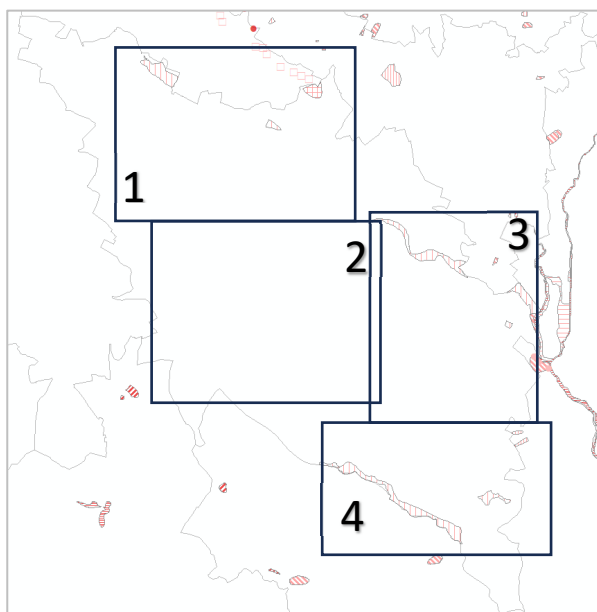
Aree di dissesto individuate dall'Inventario dei Fenomeni Franosi (IFFI).

idraulica:

dinamica di allagamento:

Analisi di eventi alluvionali storici e analisi geomorfologiche del terreno.

CONFRONTO STATO VIGENTE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO



Dissesti poligonali

FRANE: Area di frana attiva (Fa)/Modifiche e integrazioni

FRANE: Area di frana quiescente (Fq)/Modifiche e integrazioni

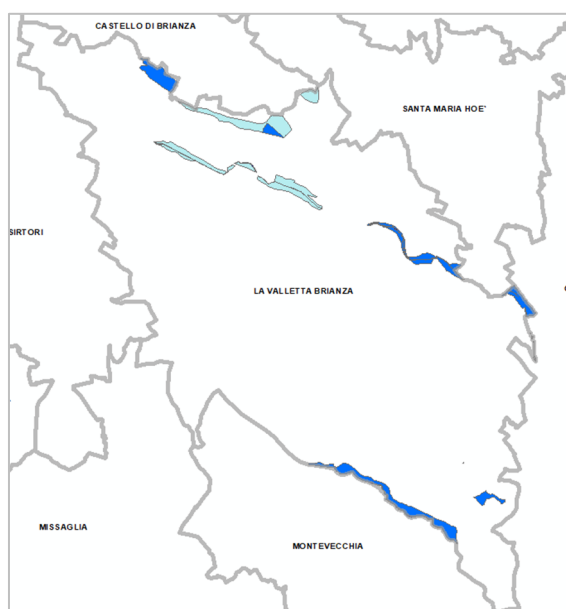
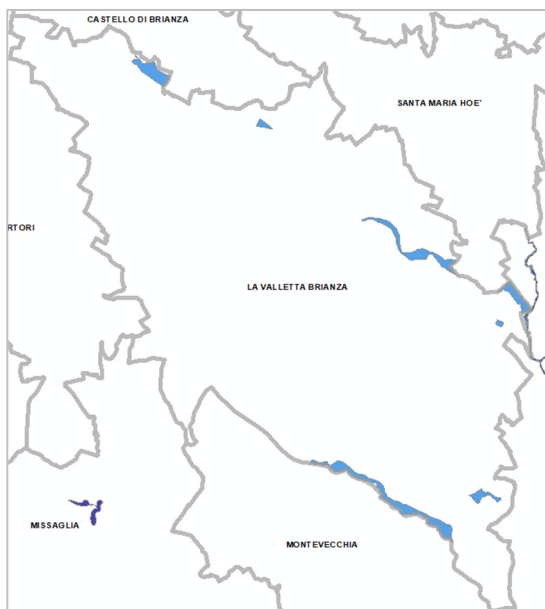
ESONDAZIONI: Area a pericolosità molto elevata (Ee)/Modifiche e integrazioni

ESONDAZIONI: Area a pericolosità elevata (Eb)/Modifiche e integrazioni

ESONDAZIONI: Area a pericolosità media o moderata (Em)/Modifiche e integrazioni

CONOIDI: Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)/Modifiche

Confronto PAI vigente (a sinistra) e proposta di aggiornamento (a destra) – tutto il territorio comunale



Confronto mappe PGRA vigenti (a sinistra) e proposta di aggiornamento (a destra) – tutto il territorio comunale

Pericolosità

Pericolosità RSCM scenario frequente - H



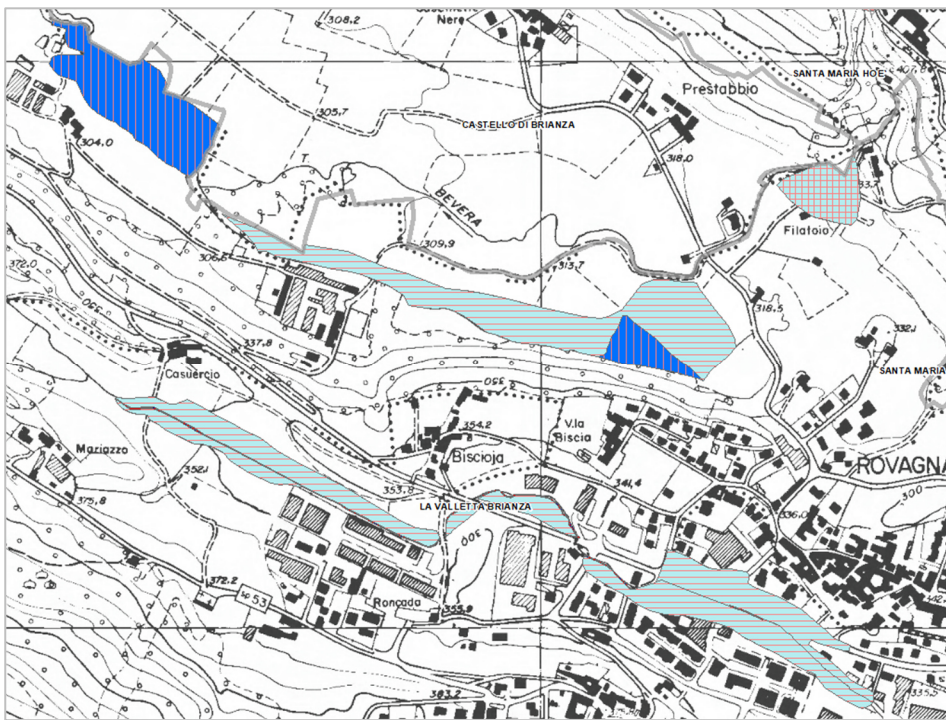
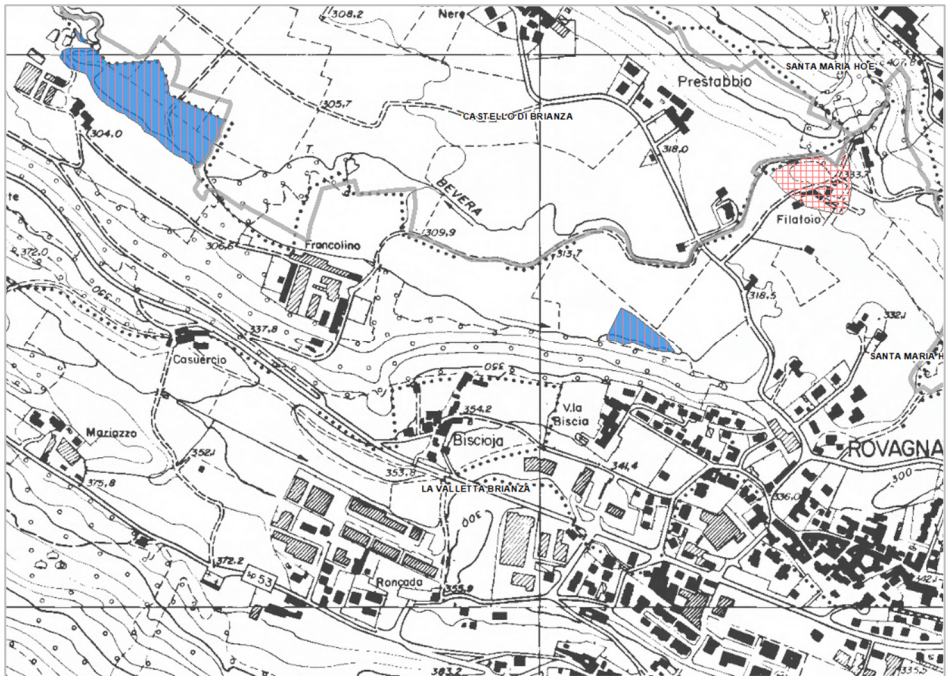
Pericolosità RSCM scenario poco frequente - M



Pericolosità RSCM scenario raro - L



1 - nord



Confronto PAI/PGRA ambito RSCM
vigente (sopra) e proposta di
aggiornamento (sotto)

This topographic map shows the Bernaga area in the Dolomites. Key features include the towns of Bernaga sup, Bernaga int, Campo, and Cereda. The map also depicts several mountain peaks, including Cna Scarpone, Cna Bisorence, and Cna Scarpone. The Bernaga river is shown flowing through the area, and the map includes contour lines and a grid system.

 FRANE: Area di frana attiva (Fa)/Modifiche e integrazioni

Confronto PAI vigente (sopra) e
proposta di aggiornamento (sotto)

A detailed topographic map of the area around Crescenzaga. The map shows the river flowing through the landscape, with various villages and settlements marked. Key locations include Crescenzaga, Sara, Bruggione, and Castelnago. The map also shows the surrounding terrain with elevation contours and specific elevation points. The river is depicted in blue, and the surrounding land is shown with contour lines and various symbols for buildings and infrastructure.

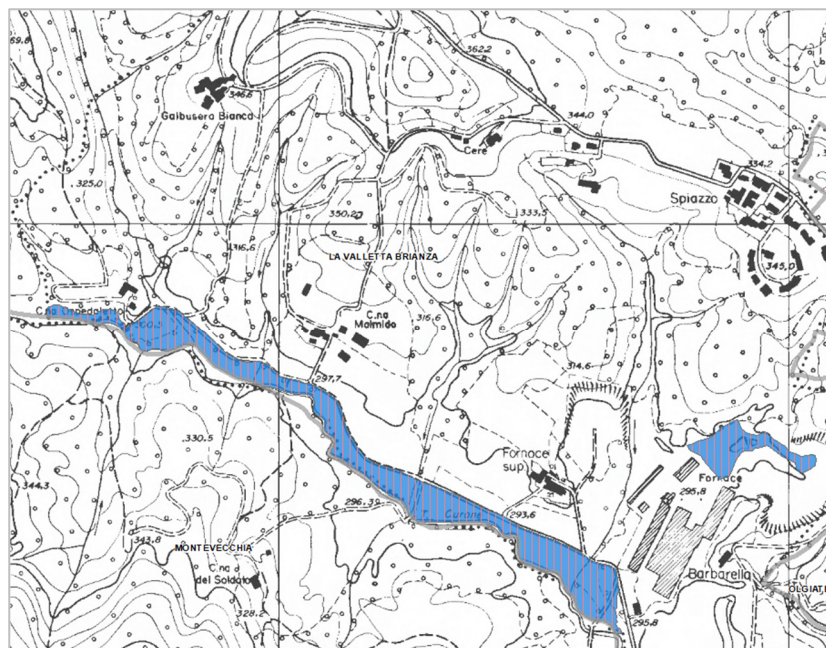


1

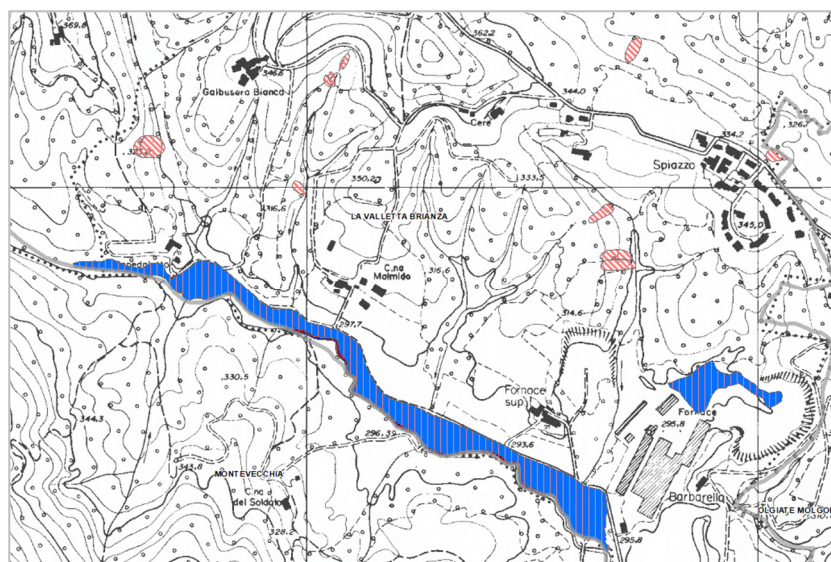
[illegible]

This topographic map shows the area around Crescenza, with the Tevere river flowing through it. Key settlements include Albaredo, Ceredo, Sara, Costenago, and Brugione. The map features contour lines, elevation points, and shaded areas indicating specific features.

4 - sud



-  FRANE: Area di frana quiescente (Fq)/Modifiche e integrazioni
-  ESONDAZIONI: Area a pericolosità molto elevata (Ee)/Modifiche e integrazioni
-  ESONDAZIONI: Area a pericolosità elevata (Eb)/Modifiche e integrazioni
-  ESONDAZIONI: Area a pericolosità media o moderata (Em)/Modifiche e integrazioni



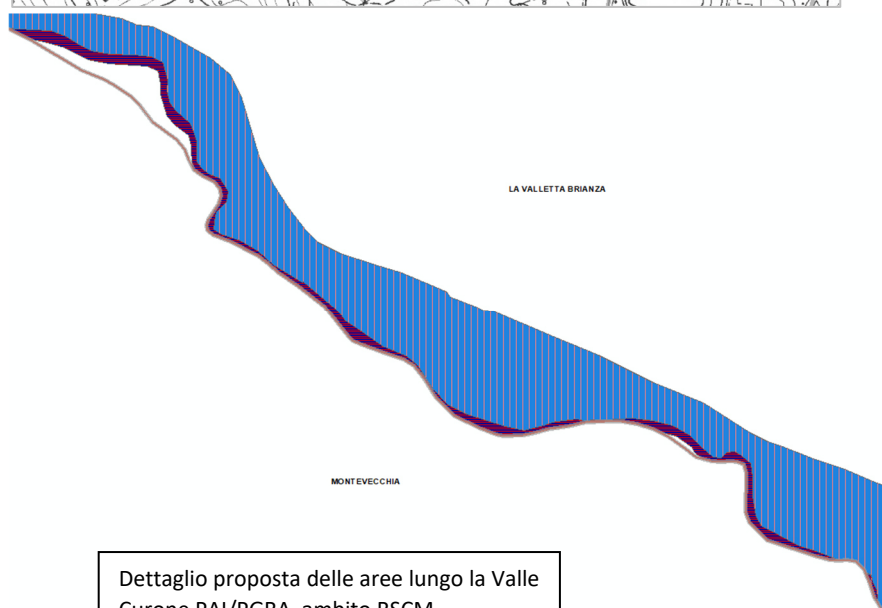
Pericolosità RSCM scenario frequente - H



Pericolosità RSCM scenario poco frequente - M



Confronto PAI/PGRA ambito RSCM
vigente (sopra) e proposta di
aggiornamento (sotto)



Dettaglio proposta delle aree lungo la Valle
Curone PAI/PGRA ambito RSCM

VALUTAZIONE TECNICA DELLA REGIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

La proposta di modifica s'inserisce nell'aggiornamento generale della componente geologica, idrogeologica e sismica (2023) del PGT, condivisa dalla Regione in quanto ritenuta adeguatamente supportata e motivata.

ASPETTI PROCEDURALI

○ **Proponente**

Comune di La Valletta Brianza

○ **Fasi della procedura**

FASE 1 – espressione del parere tecnico vincolante da parte di Regione Lombardia sullo studio che propone la modifica

Regione Lombardia si è espressa con parere tecnico sulle proposte di modifiche con il parere prot. n. Z1.2023.0029841 del 05/07/2023.

Fase 2 – Procedura di variante urbanistica di recepimento della modifica con processo di partecipazione pubblica

-Adozione della proposta di modifica

Atto di adozione della Variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto: Delibera Consiglio Comunale n. **2 del 20/01/2023**.

- Processo di partecipazione pubblica

La pubblicazione della deliberazione di adozione e relativa documentazione è decorsa dal giorno **15/02/2023** fino al giorno **16/03/2023**, per la durata di **trenta giorni** consecutivi.

Osservazioni: sono state presentate 26 osservazioni e nessuna fuori termine di cui **nessuna** relativa alla variante in oggetto.

-Approvazione della variante urbanistica

Atto di approvazione della variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto e le controdeduzioni alle osservazioni con **Delibera Consiglio Comunale n. 37 del 13/07/2023**, fatta salva la modifica PAI/PGRA che entra in vigore a seguito della pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino del decreto di approvazione della medesima da parte del Segretario Generale.

Fase 3 – Verifica recepimento prescrizioni

L'avviso di approvazione della variante è stato pubblicato sul BURL n. **13 del 27/03/2024** - Serie Avvisi e concorsi; previa positiva verifica di quanto previsto dall'art. 13, comma 11 l. b) l.r. 12/2005, che di seguito si riporta:

Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:

b) ai fini della sicurezza e della salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni, alla completezza della componente geologica del PGT, nonché alla positiva verifica in ordine al completo e corretto recepimento delle prescrizioni dettate dai competenti uffici regionali in materia geologica, ovvero con riferimento alle previsioni prevalenti del PTR riferite agli obiettivi prioritari per la difesa del suolo

Aggiornamento Mappe aree allagabili del PGRA

Scheda di sintesi

REGIONE: Lombardia

Provincia: Brescia

Comune: Quinzano d'Oglio

Località: -

Bacino: Oglio

Corso d'acqua: Seriola Quinzana, Seriola Arrivabene, Roggia Battista, Roggia Bonzana, Roggia Saverona Nuova e Vecchia

AMBITO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Modifica locale**
 - Versante
 - Corso d'acqua
- **Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e/o idro-geologico del territorio comunale** X
- **Altro**

OGGETTO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Elaborato 2 PAI Po**
 - F (Frane)
 - E (esondazioni fluvio-torrentizie)
 - C (Conoidi)
 - V (Valanghe)
- **Area a rischio idrogeologico molto elevato (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato)**
- **Area allagabile del PGRA**
 - Ambito RSCM (corrispondente alla modifica all'Elaborato 2 del PAI Po di un'area in dissesto idraulico)
 - Area allagabile PGRA - Ambito RSP X
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACL
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACM

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Sorgente del quadro del dissesto idraulico/geologico rispetto al quale si propone l'aggiornamento**

Gli strumenti di pianificazione sorgente sono:

- mappe PGRA vigenti – ambito RSP

- **Descrizione dettagliata della modifica proposta**

La proposta di modifica rientra nell'aggiornamento, su tutto il territorio comunale, della componente geologica, idrogeologica e sismica (CG) del Piano di Governo del Territorio (PGT).

In particolare, la proposta di modifica consiste nell'inserimento, principalmente nella zona di Castelletto Mattina, centro abitato di Quinzano d'Oglio, Cascina Molesina e Isola Noemi, di nuove aree di allagamento P2/M del PGRA dell'ambito RSP - reticolo naturale. Tali aree derivano dalle risultanze dello Studio di Gestione del rischio idraulico.

Le mappe PGRA vigenti sul territorio comunale contengono attualmente solo le aree allagabili del fiume Oglio (ambito RP), non oggetto di proposta di modifica, che sono state recepite nella componente geologica del PGT, contestualmente alle fasce fluviali del Fiume Oglio, come aggiornate con il progetto di variante approvato dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con decreto n. 57 del 17.07.2023.

- **Scala di analisi**

1:10.000

- **Data approfondimenti che hanno dato origine alla proposta di modifica**

2023-2024 Aggiornamento della Componente geologica del P.G.T. (Dott. Geol. Andrea Anelli)

2023 – Studio comunale di gestione del rischio idraulico (Dott. Geol. Antonio Galizzi)

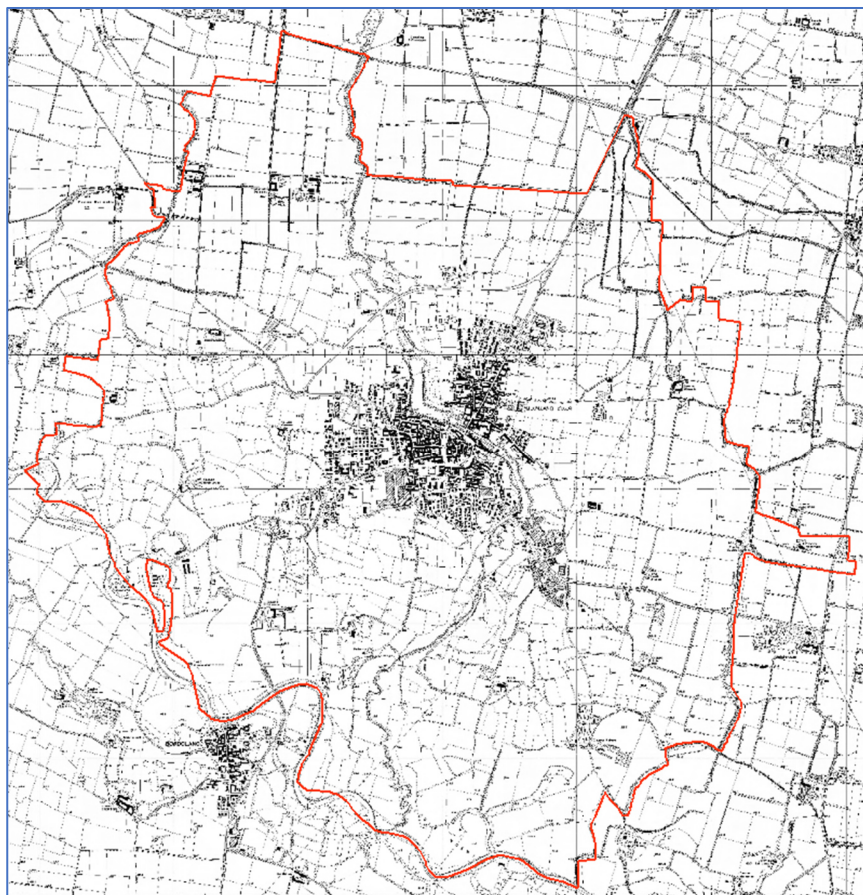
- **Metodologie degli approfondimenti condotti:**

idraulica:

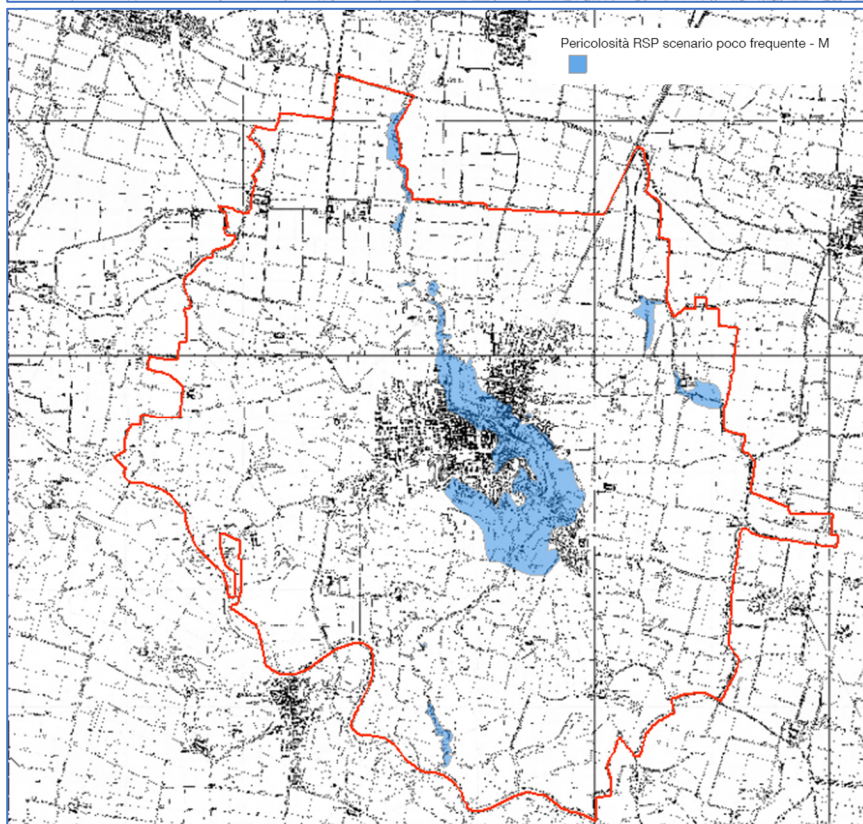
dinamica di allagamento:

Analisi della conformazione morfologica tramite raster DTM e analisi effettuate nello Studio di Gestione del rischio idraulico comunale.

CONFRONTO STATO VIGENTE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO



Mappe PGRA vigenti - Ambito RSP
non sono presenti aree allagabili sul
territorio comunale



**Mappe PGRA - Proposta di
aggiornamento ambito RSP**
inserimento di nuove aree P2/M

VALUTAZIONE TECNICA DELLA REGIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

La proposta di modifica s'inserisce nell'aggiornamento generale della componente geologica, idrogeologica e sismica (2023-2024) del PGT ed è stata condivisa dalla Regione in quanto ritenuta adeguatamente supportata.

ASPETTI PROCEDURALI

- **Proponente**
Comune di Quinzano d'Oglio
- **Fasi della procedura**

FASE 1 – espressione del parere tecnico vincolante da parte di Regione Lombardia sullo studio che propone la modifica

Regione Lombardia si è espressa con parere tecnico sulle proposte di modifiche con parere prot. n. Z1.2024.0034063 del 20/09/2024.

Fase 2 – Procedura di variante urbanistica di recepimento della modifica con processo di partecipazione pubblica

-Adozione della proposta di modifica

Atto di adozione della Variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento proposto: Delibera Consiglio Comunale n. **44 del 06/11/2023**.

- Processo di partecipazione pubblica

La pubblicazione della deliberazione di adozione e relativa documentazione è decorsa dal giorno **20/12/2023** fino al giorno **27/01/2024**, per la durata di **trenta giorni** consecutivi.

Osservazioni: sono state presentate 4 osservazioni entro i termini di legge e 2 fuori termine di cui **nessuna** relativa alla variante in oggetto.

-Approvazione della variante urbanistica

Atto di approvazione della variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento proposto e le controdeduzioni alle osservazioni con **Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2024**, fatta salva la modifica PAI/PGRA che entra in vigore a seguito della pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino del decreto di approvazione della medesima da parte del Segretario Generale.

Fase 3 – Verifica recepimento prescrizioni

L'avviso di approvazione della variante è stato pubblicato sul BURL n. **43 del 23/10/2024** - Serie Avvisi e concorsi; previa positiva verifica di quanto previsto dall'art. 13, comma 11 l. b) l.r. 12/2005, che di seguito si riporta:

Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:

b) ai fini della sicurezza e della salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni, alla completezza della componente geologica del PGT, nonché alla positiva verifica in ordine al completo e corretto recepimento delle prescrizioni dettate dai competenti uffici regionali in materia geologica, ovvero con riferimento alle previsioni prevalenti del PTR riferite agli obiettivi prioritari per la difesa del suolo.

Aggiornamento Elaborato 2 del PAI Po
Aggiornamento Mappe aree allagabili del PGRA

Scheda di sintesi

REGIONE: Lombardia

Provincia: Como

Comune: Vertemate con Minoprio

Località: -

Bacino: Lambro - Olona

Sottobacino: Lambro - Seveso

Corso d'acqua: Seveso

AMBITO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Modifica locale**
 - Versante
 - Corso d'acqua
- **Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e/o idro-geologico del territorio comunale** X
- **Altro**

OGGETTO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Elaborato 2 PAI Po**
 - F (Frane) X
 - E (esondazioni fluvio-torrentizie) X
 - C (Conoidi)
 - V (Valanghe)
- **Area a rischio idrogeologico molto elevato (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato)**
- **Area allagabile del PGRA**

- Ambito RSCM (corrispondente alla modifica all'Elaborato 2 del PAI Po di un'area in dissesto idraulico) X
- Area allagabile PGRA - Ambito RSP
- Area allagabile PGRA - Ambito ACL
- Area allagabile PGRA - Ambito ACM

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Sorgente del quadro del dissesto idraulico/geologico rispetto al quale si propone l'aggiornamento**

Gli strumenti di pianificazione sorgente sono:

- elaborato 2 del PAI aggiornato dal Comune attraverso la componente geologica del PGT nel 2008-2010
- mappe PGRA - ambito RSCM, coerenti, nel contenuto con l'elaborato 2 del PAI.

- **Descrizione dettagliata della modifica proposta**

La proposta di modifica rientra nell'aggiornamento, su tutto il territorio comunale, della componente geologica, idrogeologica e sismica (CG) del Piano di Governo del Territorio (PGT).

La proposta di modifica consiste:

- nella traslazione dei poligoni delle aree di frana attiva Fa, che rappresentano la totalità delle frane presenti nel territorio comunale, a partire da una diversa e più aggiornata base topografica, senza sostanziali modifiche di estensione;
- nell'eliminazione, in coerenza con quanto indicato nelle disposizioni regionali attuative del PGRA in campo urbanistico approvate con d.g.r. 6738/2017, delle aree ad esondazione torrentizia Ee, Eb del PAI e delle corrispondenti aree PGRA-ambito RSCM P3/H (coincidenti con P2/M e P1/L) e P2/M (coincidente con P1/L), in quanto coincidenti con le vigenti perimetrazioni delle aree allagabili del PGRA derivanti dal torrente Seveso (ambito RP), approvate con Decreto del SG 131 del 2021 sulla base dello studio idrologico-idraulico del 2017, a supporto della Variante alle fasce fluviali del Seveso (DSG 484/2020). Le aree di esondazione torrentizia PAI vigenti (Ee ed Eb) erano state tracciate in recepimento delle risultanze dello studio di fattibilità (AdBPo, 2004), e poi riportate, in coerenza, anche nelle mappe PGRA – ambito RSCM.

- **Scala di analisi**

1:5.000

- **Data approfondimenti che hanno dato origine alla proposta di modifica**

2017 – Relazione sull'aggiornamento delle analisi idrologiche e idrauliche del Torrente Seveso a supporto della predisposizione della variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

2024 – Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.r. 12/05 della D.g.r. IX/2016/2011 e della D.g.r. X/6738/2017 (Geol. Sesana Stefano).

- **Metodologie degli approfondimenti condotti:**

dissesto

dinamica di versante:

Base topografica aggiornata.

idraulica:

dinamica di allagamento:

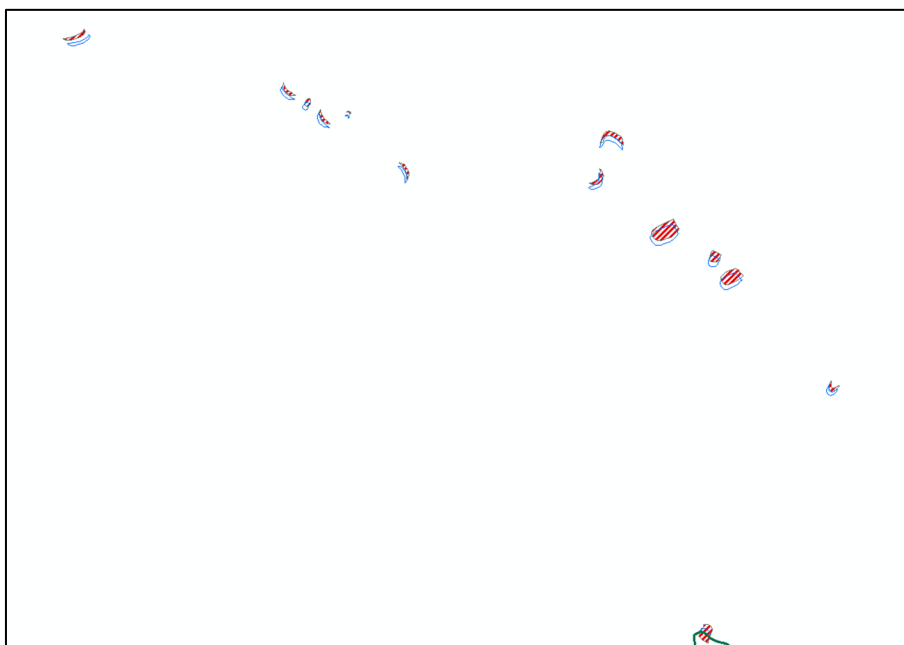
Attuazione delle disposizioni date con d.g.r. 6738/2017 relativamente alla eliminazione delle sovrapposizioni tra perimetrazioni delle aree allagabili negli ambiti RSCM (derivanti dall'Elaborato 2 del PAI) e RP delle mappe PGRA relative allo stesso corso d'acqua, con analogo grado di pericolosità.

Le aree di esondazione PAI (Ee ed Eb) erano state tracciate dal comune nel periodo 2008-2010, in recepimento delle risultanze dello studio di fattibilità AdB Po (2004), nonché su base morfologica. Tali aree sono state poi riportate, in coerenza, anche nelle mappe PGRA – ambito RSCM e successivamente superate dalle delimitazioni delle mappe vigenti dell'ambito RP relative al Torrente Seveso, in esito all'aggiornamento delle analisi idrologiche e idrauliche del Torrente Seveso del 2017 e approvate con Decreto del Segretario Generale n. 131 del 2021.

CONFRONTO STATO VIGENTE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO



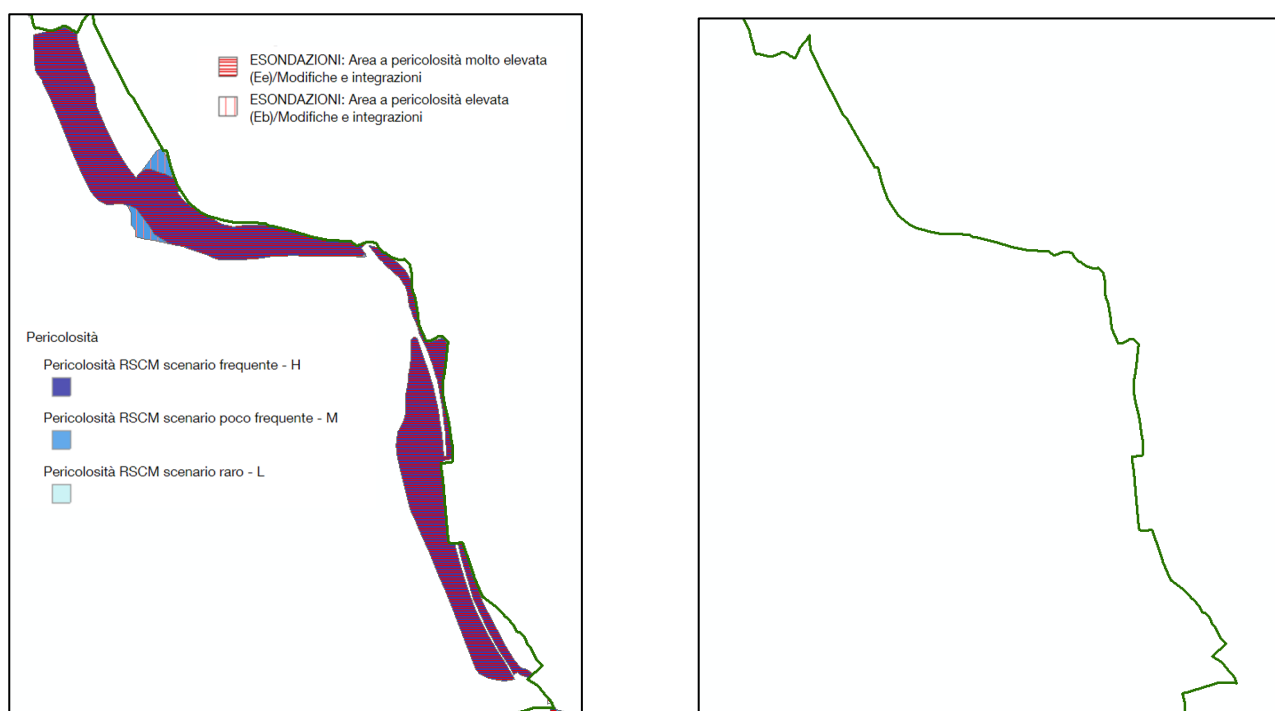
Zona nord: confronto delimitazione frana attiva (Fa) PAI vigente (barrato rosso) e proposta (linea blu) – ridisegno dell'area di frana attiva su di una diversa e più aggiornata base topografica, senza sostanziali modifiche di estensione. Tratto in verde: confine comunale.



Zona centro-sud: confronto delimitazione frane attive (Fa) PAI vigenti (barrato rosso) e proposte (linea blu) – ridisegno delle aree di frana attiva su di una diversa e più aggiornata base topografica, senza sostanziali modifiche di estensione. Tratto in verde: confine comunale.



Zona centro- sud: frane attive (Fa PAI) nella zona centrale del territorio comunale - stralci della cartografia PAI vigente (a sinistra) e proposta (a destra)



Zona est fiume Seveso: delimitazioni PAI (Ee ed Eb) e PGR P3/H, P2/M e P1/L (coincidente con P2/M) vigenti (a sinistra) e proposte (a destra) - Eliminazione delle aree ad esondazione torrentizia Ee, Eb e delle aree PGR-ambito RSCM P3/H, P2/M, P1/L

VALUTAZIONE TECNICA DELLA REGIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

La proposta di modifica s'inserisce nell'aggiornamento generale della componente geologica, idrogeologica e sismica (2024) del PGT.

ASPETTI PROCEDURALI

○ **Proponente**

Comune di Vertemate con Minoprio

○ **Fasi della procedura**

FASE 1 – Espressione del parere tecnico vincolante da parte di Regione Lombardia sullo studio che propone la modifica

Regione Lombardia si è espressa con parere tecnico vincolante sulle proposte di modifica con D.g.r. n. XII/1407 del 20/11/2023.

Fase 2 – Procedura di variante urbanistica di recepimento della modifica con processo di partecipazione pubblica

-Adozione della proposta di modifica

Atto di adozione della Variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto: Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 31/07/2023.

- Processo di partecipazione pubblica

La pubblicazione della deliberazione di adozione e relativa documentazione è decorsa dal giorno 16/08/2023 fino al giorno 14/09/2023, per la durata di **trenta giorni** consecutivi.

Osservazioni: sono state presentate 38 entro i termini di legge e 4 fuori termine di cui **nessuna** relativa alla variante in oggetto.

-Approvazione della variante urbanistica

Atto di approvazione della variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto e le controdeduzioni alle osservazioni con Delibera Consiglio Comunale **n. 2 del 28/02/2024**, fatta salva la modifica PAI/PGRA che entra in vigore a seguito della pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino del decreto di approvazione della medesima da parte del Segretario Generale.

Fase 3 – Verifica recepimento prescrizioni

L'avviso di approvazione della variante è stato pubblicato sul BURL n. **23 del 05/06/2024** - Serie Avvisi e concorsi; previa positiva verifica di quanto previsto dall'art. 13, comma 11 l. b) l.r. 12/2005, che di seguito si riporta:

Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:

b) ai fini della sicurezza e della salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni, alla completezza della componente geologica del PGT, nonché alla positiva verifica in ordine al completo e corretto recepimento delle prescrizioni dettate dai competenti uffici regionali in materia geologica, ovvero con riferimento alle previsioni prevalenti del PTR riferite agli obiettivi prioritari per la difesa del suolo